

Metti un Macrom (Original Fit) in plancia!

Una delle sorgenti più prestanti del catalogo Macrom, dedicata ad una delle vetture più "complesse" dal punto di vista delle dotazioni, ma anche una delle "all road" di maggior successo.

diverso tempo ormai che il marchio Macrom non è più legato solo agli esclusivi altoparlanti con i quali ha conquistato il successo ed il rispetto degli appassionati. Le elettroniche e le unità da plancia hanno esordito sul suo catalogo molti anni fa e sin da allora ne hanno costituito una delle colonne portanti. La sensibilità verso le reali esigenze degli appassionati hanno portato poi alla ricerca di soluzioni per integrare le sorgenti in quelle auto già allora "difficili", facendo esordire, tra i primi al mondo, una linea di sorgenti "specializzate" per i diversi modelli di vetture chiamata "Original Fit".

MACROM M-OF7060 Sintonavigatore con lettore

multimediale dedicato alle Nissan Qashqai J11 e X-Trail T32

Costruttore e distributore per l'Italia: Aldinet S.p.A., Viale C. Colombo 8, 20090 Trezzano S/N (MI). Tel. 02 484781 www.macrom.it

Prezzo: Macrom M-OF7060 euro 549,00; software di navigazione iGo Primo Europe euro 119.00

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Tipo: sintonavigatore con lettore multimediale dedicato alle Nissan Qashqai J11 e X-Trail T32
GENERALI

Tensione di alimentazione: $12\ VDC$ (ammessa $10,5 \div 15,8\ VDC$). Assorbimento massimo: $15\ A$.

SINTONIZZATORE FM

Rapporto s/n: \geq 55 dB. Sensibilità rumore residua (S/N = 30 dB): 18 dB μ V. Risposta in frequenza ±3 dB): 20÷12.500 Hz. Separazione stereo FM: \geq 25 dB

SINTONIZZATORE AM

Sensibilità rumore residua (S/N = 30 dB): 18 dBµV. Selettività: ≥50 dB. Gamma di frequenze AM: 531÷1.602 kHz SEZIONE DVD

Risposta di frequenza: 20-20,000 Hz. Rapporto S/N: 80 dB. Gamma dinamica: 80 dB SEZIONE MONITOR

Tipo: Matrice attiva TFT formato 16:9. **Dimensioni:** 8 pollici. **Numero pixel:** 800x480 AUDIO

Uscita di potenza: 45 Wx4. Uscita pre: 2 Vrms (max). **Impedenza di uscita pre:** 100 ohm



Oggi Macrom rappresenta uno degli specialisti di questo particolare segmento di mercato. Ha costantemente seguito le evoluzioni delle sorgenti presenti a bordo delle unità da plancia ed ha accompagnato le trasformazioni delle plance delle auto con nuove proposte e nuovi apparecchi, adattandone funzionalità e compatibilità con le diverse generazioni di modelli proposti dalle non sempre coerenti case automobilistiche. L'attuale catalogo di Macrom offre nella linea Original Fit cinque unità da plancia specializzate nell'impiego in una serie di vetture che permettono la sostituzione dell'intera sorgente. A partire dalle auto della Volkswagen e della "cugina" Skoda, fino a giungere alle coreane Kia Sportage e Hyundai ix35 ed alle Nissan Juke, X-Trail T32 e Qashqai, nelle versioni J10 e J11.

Alle prese con una Qashqai e la sua evoluzione

È sempre stato difficile dimostrare il lavoro necessario ad una installazione. Quello eseguito dall'installatore, la sua perizia nello scegliere soluzioni per smontaggi senza danneggiare alcunché. L'esperienza nello scegliere le giu-

ste soluzioni e per dare i giusti consigli agli appassionati. Tutto ciò non viene sempre valutato opportunamente da chi sceglie di migliorare il proprio impianto auto.

Anche per dimostrare l'efficacia della soluzione "su misura" e le sue particolarità, le difficoltà, le sue possibilità, abbiamo risposto alla richiesta di un appassionato che ha cercato una soluzione per la sua Nissan Qashqai di ultima generazione. Il nostro amico Francesco ha cercato una soluzione per la sua auto abbastanza diffusa ma reduce da un profondo restyling che ne ha visto la variazione del disegno del cruscotto e di diverse altre parti, sia dell'interno che del motore.

La richiesta di Francesco è stata chiara: un'unità in plancia moderna e completa che andasse a sostituire quella di serie. L'auto è stata acquistata in pronta consegna e dunque non è stato possibile sceglierne le dotazioni che tuttavia comprendono un sintoCD con connessione Aux ed USB presenti all'interno del bracciolo e dotata di comandi al volante, tutte opzioni che Francesco avrebbe voluto mantenere. Dal punto di vista delle dotazioni richieste, innanzitutto il navigatore, poi il Bluetooth, la possibilità di riprodurre del video e,





Le diverse sorgenti presenti nell'unità da plancia Macrom M-OF7060 installata nel cruscotto della Nissan Quashqai.



Le estese funzionalità del navigatore sono basate sul software NGG iGO, le cui mappe sono aggiornabili gratuitamente al momento dell'acquisto.

non trascurabile, la possibilità di espandere il sistema con una telecamera per la retromarcia, il che implicava un cablaggio appena più complesso.

Dal punto di vista dell'audio, come primo step ci si accontenta del sistema di serie, poi si vedrà.

Il Macrom M-OF7060

La sigla a prima vista criptica (sta per Macrom - Original Fit e il numero di modello) indica la soluzione adatta alle richieste del proprietario. È una sorgente di recentissima introduzione nel catalogo Macrom e rappresenta una soluzione più unica che rara sul mercato dedicata alla Nissan Qashqai di ultima generazione.

În un pannello sagomato per accordarsi al meglio con l'estetica della plancia, troviamo una sorgente dall'estetica

La vettura

stato uno dei primi "crossover" ad esordire sul mercato, un piccolo SUV con guidabilità di una berlina, dedicato alla città (il claim dice "Ultimate Urban Experience") che unisce una linea sportiva e grintosa ad una guidabilità ed una maneggevolezza da cittadina. In fondo non è grandissima (la sua lunghezza è di 4,38 m), è alta da terra, ma è comoda e spaziosa per cinque passeggeri e, volendo, ce n'è una versione per sette.

La sorgente di serie minimale comprende un sintoCD dotato di RDS, di ingressi USB ed Aux posti all'interno del cassettino, i comandi al volante. La versione più accessoriata offre una sorgente in plancia denominata Nissan Connect con display da 7 pollici, Bluetooth e streaming A2DP, oltre che una serie di possibilità derivanti dall'interazione tra lo Smartphone e le possibilità della rete.

Anteriormente dotata di un sistema a due vie, con woofer in portiera e tweeter alla base del parabrezza, e una predisposizione sulle portiere posteriori (e, nelle versioni più evolute, un subwoofer nel vano della ruota di scorta), la Qashqai non sembra avere a disposizione un sistema audio di categoria superiore nel suo listino.

Le possibilità di

evolvere il sistema di serie, tuttavia, sono numerose. Al di là dello sfruttamento delle predisposizioni, l'auto non sembra essere tanto blindata neppure nella sua versione aggiornata proprio lo scorso anno, come quella protagonista di queste pagine. Una vettura "amica" della musica in auto, a patto di conoscerne pregi e difetti.

R. Patriarca



La predisposizione per il woofer in portiera.



All'interno del vano portaoggetti nel bracciolo troviamo le porte USB e Aux, perfettamente replicate e funzionanti con la sorgente Macrom.



Il tweeter è presente in un alloggiamento alla base del parabrezza, una posizione non troppo felice per una installazione di riferimento.



L'installazione

nsieme a Mauro Ferretti, esperto installatore di cui potete leggere nell'apposito riquadro, andiamo ad installare il Macrom M-OF7060 nella Qashqai bianca di Francesco.

La prima operazione è ovviamente l'unboxing (1), visto che va tanto di moda. Il modello dedicato alla Qashqai è talmente nuovo che la confezione non è neanche quella definitiva...

Prima operazione, occorre smontare la sorgente di serie. Per fare ciò (2) Mauro parte da molto lontano, dalla paratia laterale di destra, agendo con una leva in plastica (uno strumento da specialisti) che non danneggia il materiale di cui il cruscotto è composto o rivestito.

C'è una vite da togliere (3) prima di procedere alla rimozione della bocchetta dell'aria (4). A questo punto si può agire sulla fascia che attraversa il cruscotto (5), con attenzione, sganciando le clip (cinque in tutto) che la tengono, fino a rimuoverla. Stessa operazione dall'altro lato. Andiamo poi a rimuovere la copertura sul lato sinistro del cruscotto, al fianco del volante, sganciandola a mano (6). Ci si deve però aiutare con una lampada per cercare il fermo posteriormente (7). A questo punto agiamo sulla sorgente. Facendo leva da sotto, solleviamo il blocco dei comandi dell'aria condizionata sottostante (8) in modo da poter liberare e rimuovere completamente la paratia laterale sinistra (9). Facendo molta attenzione, Mauro afferra con due mani la parte e cerca il verso per farla uscire, considerando che è agganciata con delle terminazione incurvate come visibile in foto (10). Sganciamo i cavi del comando, aiutandoci con un piccolo cacciavite (11). Non c'è pericolo di inversioni dei connettori, sono tutti diversi...

La sorgente vera e propria è fissata con quattro viti. Le prime due in basso, dietro i comandi dell'aria condizionata (12). Le al-

tre due agli angoli a destra (13) e a sinistra (14). Accedere a quest'ultime due è il motivo della rimozione della fascia e del pannello. Ora si può estrarre la sorgente. Due mani, come precedentemente suggerito, e fare leva, dal basso verso l'alto (15). Agendo sui connettori, la sorgente può essere rimossa. Ecco come si presenta il cruscotto messo a nudo pronto ad accogliere la Macrom (16), con i bianchi connettori standard giapponesi. Ed ecco come si presenta la sorgente di serie (17). In realtà è un Unico DIN con delle lunghe staffe per raggiungere i quattro punti di fissaggio sebbene sia disponibile lo spazio per un Doppio DIN, sfruttato però per sorgenti di serie di fascia superiore. Ecco invece il posteriore della Macrom (18). Le connessioni sono completamente diverse. In dotazione vengono forniti i corti spezzoni adattatori (19).

Fatto passare il cavetto nella zona posteriore del cruscotto tramite un efficace "gancio", si prosegue il percorso verso l'alto passando attraverso il montante la cui copertura viene rimossa agendo sulle clip che la tengono (20). Lo scopo è fissare al fianco dello specchietto l'antenna GPS (21) ed il microfono per il vivavoce (22). Eseguiti tutti i collegamenti (23), Mauro "appoggia" la sorgente in plancia e procede con il collaudo delle funzioni (24).

Una finezza da professionista navigato: visto che la Macrom non si fissa tramite viti ma si aggancia alla struttura, le viti originali vengono avvitate al proprio posto (25), in modo da essere sicuri di trovarle se si voglia rimontare la sorgente originale. Però...

A questo punto si può sistemare il tutto procedendo in sequenza inversa. Ecco come si presenta la Macrom (26) nel confronto con la sorgente di serie (27).

R. Patriarca



















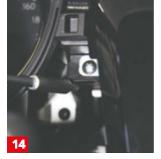








































Lo specialista

🖊 auro Ferretti ha dalla sua un'esperienza ormai venticinquennale nell'ambito del Car Audio di qualità. I suoi esordi risalgono agli inizi degli anni '90, quando ha aperto il suo primo centro di installazione a San Nicolò a Tordino, dove ancora oggi opera, sulla direttrice che collega la città di Teramo all'Adriatico.



Dopo le prime esperienze in un mondo già pronto per il car hi-fi di qualità, ha partecipato nei primi anni 2000 a numerosi corsi di aggiornamento, in Italia e all'estero, soprattutto negli USA, accumulando esperienze insieme ai più quotati tra i "guru" italiani dell'epoca. Successivamente ha fatto parte, insieme ad altri installatori "storici", della MB School di cui è stato per anni uno degli istruttori di riferimento. Specializzato nella personalizzazione degli impianti e nelle realizzazioni in legno e resina, ha seguito i trend più recenti, dall'SPL all'alta efficienza, sempre privilegiando però l'aspetto della qualità sonora.

R. Patriarca

Ferretti Hi-Fl Car Via dell'Unione 31, 64020 S. Nicolò a Tordino (TE) Tel. 0861 232318 - ferrettimauro9@gmail.com



Una delle funzioni su cui le case automobilistiche fanno molto marketing per vendere auto nuove è il Bluetooth. Questa è la versione "handsfree" del Macrom su Nissan Qashqai.

simmetrica, con un interessante monitor LCD tousch screen da 8 pollici (!) al centro, affiancato ai due lati da una serie di quattro tasti allineati in verticale posti proprio sopra ad una manopola. I tasti selezionano le sorgenti, richiamano il menù principale e le mappe, le manopole si occupano del volume e dell'accensione, quella di sinistra, delle stazioni radio e della selezione delle opzioni sui menù dello schermo, quella a destra. Gli ultimi due, in basso a ridosso delle manopole, in realtà sono sportellini e celano gli slot per le micro-SD card, per le mappe e per i contenuti multimediali da riprodurre.

La M-OF7060 richiama buona parte delle caratteristiche della M5566, il modello "universale" provato su AR364, a cui rimandiamo per un giudizio approfondito sui vari aspetti che la caratterizzano. Al pari dell'appena citata unità da plancia universale, la M-OF7060 è dotata di Bluetooth di ultima generazione con profilo A2DP per streaming musica, offre 4 uscite preamplificate più quella per il sub, ospita un ingresso ausiliario ed un ingresso USB in questo caso su connettori proprietari Nissan che andranno a connettersi alle prese presenti sotto il bracciolo. Gestisce i comandi al volante ed offre la possibilità di connessione e gestione della telecamera di retromarcia. In più, offre una unità di lettura ottica in grado di riprodurre praticamente ogni tipo di formato CD e DVD, oltre a quelli audio e video compressi.

Dal punto di vista della navigazione, entrambe le unità da plancia impiegano un software NGG iGO Prima con software su microSD card gratuitamente aggiornabile all'ultima versione entro 30 giorni dall'acquisto.

La M-ŎF7060 gestisce perfettamente anche il display presente al centro degli strumenti.

Insomma, perfetta-

mente compatibile!

L'installazione

Sebbene lo smontaggio dell'unità di serie e il montaggio dell'Original Fit di Macrom non siano impossibili da eseguire per un appassionato evoluto, il consiglio è quello di rivolgersi ad un installatore specializzato per far eseguire questo lavoro e godere anche della garanzia sull'installazione rilasciata da un professionista. Il nostro amico Francesco ha seguito questo consiglio scegliendo il centro di installazione di Mauro Ferretti fidandosi di uno dei più esperti installatori italiani che ha saputo soddisfare al meglio le sue richieste, comprese quella di predisporre una futura installazione della videocamera di retromarcia.

Conclusioni

Quella della sorgente "su misura" è una reale alternativa alle sorgenti di serie più scarse dal punto di vista delle funzionalità e delle prestazioni audio. Una alternativa praticabile però non su tutte le vetture ma che vale la pena di considerare anche prima dell'acquisto dell'auto stessa. Soprattutto per chi sa già che non si accontenterà di ciò che il convento passa, pardon, le case automobilistiche offrono.

Rocco Patriarca

Tempi e costi

er effettuare la sostituzione della sorgente di serie del Qashqai come illustrato nelle foto e predisporre la vettura alla successiva installazione della videocamera di retromarcia, dunque senza alcun accessorio supplementare necessario, viene stimato un tempo di tre ore per un costo orario di 35 euro l'ora. Il tempo di fermo macchina, una volta concordato un appuntamento, può essere contenuto in una mezza giornata.

R. Patriarca